

Prof. Danilo Gasparini

CURRICULUM E ATTIVITA' SCIENTIFICA

Danilo Gasparini, nato a Istrana l'11.09.1952, in possesso del diploma di maturità classica e della laurea in Lettere conseguita presso l'Università Ca' Foscari di Venezia il 29.10.1981 con una tesi su "La contea di Valmareno tra sei e settecento" con il punteggio di 110 e lode, relatore il prof. Marino Berengo.

Nel 1982 e nel 1983 partecipa, con il contributo del C.N.R., presso la Fondazione G. Cini di Venezia, e sotto la direzione del prof. Gaetano Cozzi, ad una ricerca su *La società veneta e le sue istituzioni*. Partecipa in qualità di relatore al VII e VIII Seminario Internazionale di ricerche di storia veneta presso la Fondazione G. Cini di Venezia.

Nel 1982 è incaricato di ordinare e inventariare l'Archivio privato della famiglia dei Conti Brandolini di Cison di Valmarino, archivio che dirige fino al 2003.

Nell'aprile del 1987 ha coordinato a Vidor(TV) un seminario internazionale di studi su *La storia delle comunità tra storia sociale e storia istituzionale*.

Dal gennaio del 1988 gli viene affidato dalla Fondazione Benetton di Treviso il coordinamento di un progetto di ricerca su *Le campagne trevigiane in età moderna. Secoli XV-XVI, ancora in corso*.

Per conto del comune di Vidor(TV) ha coordinato la ricerca sulla storia della comunità e curato la pubblicazione dei risultati nel 1989.

Ha tenuto negli anni scolastici 1985-86 e 1986-87 corsi di aggiornamento sulla didattica della storia organizzati dai distretti scolastici e dal C.I.D.I delle provincie di Treviso, Padova, Verona e Vittorio Veneto.

Ha organizzato per il Comune di Miane, in collaborazione con il Distretto scolastico n. 6 di Pieve di Soligo, dal 1988 al 1991, quattro cicli di lezioni su *Una regione e la sua meravigliosa storia. Il Veneto dalle origini all'età contemporanea*.

Ha ordinato per conto del Comune di Vittorio Veneto parte dell'archivio dell'antica Podesteria di Serravalle e della Contea di Ceneda.

Ha ideato e curato la mostra, il catalogo e il video della mostra cartografica : *Montebelluna Storia di un territorio Cartografia ed estimi tra sei e settecento* , Montebelluna 28 marzo - 31 maggio 1992.

Nella primavera del 1992 ha curato i seminari di archivistica e paleografia per gli insegnanti " *Treviso nel Medioevo Itinerari tra le fonti d'archivio* " presso l' Archivio di Stato Treviso 9 marzo- 6 aprile 1992.

Dal 1993 partecipa in qualità di consulente storico al progetto di riordino e inventariazione dei fondi cartografici dell'Archivio di Stato di Treviso e della Biblioteca Comunale.

Allestisce, per conto del Museo Civico di Treviso, la sezione documentaria della mostra " *Tessuti antichi. Tessili, abbigliamento, merletti, ricami dal '300 all'800*".

Nel marzo del 1995 tiene una relazione al convegno La storia locale tra ricerca e didattica svoltosi a Treviso dal titolo: La storiografia locale: luoghi, oggetti e temi, luoghi di produzione.

Nel settembre del 1996 tiene una relazione all'interno del corso di aggiornamento "*Educazione ambientale nei parchi fluviali: aspetti antropici di Sile e Piave*" organizzato da Italia Nostra a Quinto di Treviso.

Nell'ottobre del 1996 tiene una relazione dal titolo "*Ruolo della storia locale nella scuola ed uso delle fonti in classe*" nell'ambito di un corso di aggiornamento organizzato dalla Direzione didattica di Marcon.

Dal 1996 coordina, per conto dell'IRRSAE Veneto, laboratori di didattica della storia nell'ambito del progetto dedicato alla *Didattica delle storie locali*.

Ha organizzato e cura a partire dal 1995 gli itinerari didattici "*Itinerari di storie d'acqua*" presso il Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba" di Montebelluna e in qualità di consulente all'ordinamento e all'inventariazione dell'Archivio storico.

Nel 1995, '96 e '97 ha collaborato in qualità di curatore e di consulente le sezioni didattiche delle giornate internazionali dedicate alla *Civiltà dell'acqua* svoltesi a Treviso

Dal 1995 cura a Cison un "*Laboratorio di storia*" all'interno della Mostra "*Artigianato Vivo*" e collabora come consulente al recupero e alla valorizzazione didattica di un itinerario di Archeologia industriale.

Cura, a partire dal 1995, il concorso-premio "F. Fabbri", organizzato dal Consorzio BIM PIAVE per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.

Nell'autunno del 1996 cura la mostra a Montebelluna de "*I manifesti della Marca operosa*" all'interno delle celebrazioni del centenario della Raccolta Salce del Museo Civico di Treviso.

Partecipa in qualità di consulente storico a partire dal 1996 al progetto di riordino e inventariazione del fondo degli estimi presso l'Archivio di Stato di Treviso, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel marzo del '97 tiene una relazione al seminario dedicato alla politica fiscale trevigiana in età moderna.

Nel marzo del 1997 tiene una lezione dal titolo: *Le storie di paese in età moderna: i contesti, le congiunture, le fonti*" a Pederobba ad un corso per gli insegnanti di scuola media ed elementare.

Nell'ottobre del 1997 partecipa in qualità di relatore con due lezioni, di cui una pratica presso l'Archivio di Stato di Treviso, al corso di aggiornamento "*Fare e insegnare storia*" tenuto presso la Scuola Media di Maserada.

Sempre in ottobre coordina e cura per conto dell'Amministrazione comunale di Montebelluna un convegno su "Augusto Serena. Letterato. Storico e intellettuale".

Sempre a Novembre coordina e cura un convegno per conto del Comune di Valdobbiadene: "Una comunità, una famiglia, una filanda. Valdobbiadene tra Otto e Novecento".

Dal gennaio del 1998 al 2001 è presidente della "Via dei Mulini" di Cison, un'associazione che ha avviato in collaborazione con la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e con la Regione Veneto il recupero, il restauro e la valorizzazione dell'antica roggia dei mulini di Cison, raro esempio di sito di archeologia industriale.

Nel giugno del 1998 organizza presso il Consorzio Brentella di Montebelluna una mostra cartografica in occasione della quinta edizione delle Giornate dell'acqua, organizzate dal Centro Internazionale per la civiltà dell'acqua.

Tiene, sempre nell'ambito della manifestazione, una relazione di carattere storico.

Da ottobre 1999 è membro della Commissione Provinciale sulla didattica della storia presso il Provveditorato agli studi di Treviso.

Da gennaio 1999 è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Museo di Archeologia e Storia Naturale di Montebelluna.

Sempre nel gennaio organizza e coordina a Valdobbiadene TV un convegno dal titolo : *Emigranti*.

Da marzo 2000 a giugno 2007 è stato presidente del Cda della casa editrice CANOVA di Treviso.

In autunno partecipa come docente al primo master in Conservazione dei beni di archeologia industriale dell'Università di Padova.

Da novembre 2003 è Direttore scientifico del CESCARE Centro studi per la storia delle campagne venete di Ca' Tron, Roncade TV.

Dal 2000 è Cultore della materia presso l'Università di Padova in Storia economica e sociale dell'età moderna con il prof. Raffaello Vergani.

Nel marzo 2004 è "professore invitato" presso l'École des hautes études a Parigi dove tiene tre seminari, uno all'École normale, dedicati alla storia agraria del Veneto in età moderna.

Da giugno 2005 è membro del Management Committee del progetto europeo COST A35 "Programme for the study of European Rural Societies (Progressore)"

Da settembre 2005 è professore a contratto di Storia dell'agricoltura e di Storia dell'alimentazione presso l'Università di Padova, campus di Castelfranco Veneto, corso di laurea in "Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione".

Dal 2005 è membro del Comitato Scientifico che organizza le giornate del "Laboratorio internazionale di storia agraria" di Montalcino .

Da settembre 2007 è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Villa Emo

Tra Aprile e Maggio 2009 è Directeur de recherche presso l'EHESS di Parigi

Da settembre 2012 è ospite fisso della trasmissione televisiva a Geo&Geo

Dal 2012 è membro permanente del Consiglio Scientifico della Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza .

Convegni

Nell'ottobre del 1985 ha organizzato a Treviso, e vi ha partecipato in qualità di relatore, in collaborazione con il Comune e con la sezione veneta dell'Istituto Gramsci, un convegno storico su *Una città e il suo territorio. Treviso nei secoli XVI-XVIII*

E' stato invitato a tenere un seminario, nell'aprile dell'88, a Parigi presso il Centre de Recherches Historiques all'École des hautes études en sciences sociales dal titolo *Biens Communaux, patrimoine seigneurial et exploitation paysanne dans la "Contea di Valmareno" (Venetie nord-orientale) siècle XVII.*

Nel settembre del 1988 ha organizzato a Treviso un *Seminario sulle campagne* con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri.

Ha curato, con Marino Berengo, Giovanni Cherubini, Giuliano Pinto un convegno su *Il castagno nella storia della montagna italiana: produzione-commercio-consumo. Secoli X-XX* svoltosi a Miane (TV) il 29-30 ottobre 1988.

Nell'ottobre del 1990 ha partecipato in qualità di relatore al Seminario di archivistica organizzato dalla Regione Lombardia su *Esercizio della giustizia e archivi di iudicenti in antico regime.*

Nel novembre del 1991 ha partecipato in qualità di relatore al convegno organizzato a Treviso sul tema : *Il mercato di Treviso in epoca veneziana. (Secoli XV-XVIII) .*

Nel settembre del 1992 ha partecipato in qualità di relatore al XXXIV Corso internazionale di Alta Cultura presso la Fondazione G. Cini di Venezia.

Nel novembre del 1992 ha partecipato in qualità di relatore al ciclo di conferenze " *Treviso nell'età del Rinascimento* " con una lezione dal titolo: " *La città e la campagna : produzione, commercio, vita quotidiana*".

Nel marzo del 1993 ha partecipato come relatore al ciclo di seminari didattici Organizzati dall'Archivio di Stato, dalla Curia vescovile e dalla Biblioteca civica : " *Treviso nell'età del Rinascimento Itinerari tra le fonti d'archivio e di biblioteca* " con due lezioni dal titolo: " *Fonti fiscali per la storia della città: estimi, dazi, "bocche e biave" e " Cronache e diari: tra erudizione e storia*".

Nel novembre del 1993 ha tenuto una conferenza presso Ca' dei Carraresi nell'ambito del ciclo dedicato a *Treviso fra sette e ottocento.*

Tiene inoltre nello stesso mese (marzo 1994) una relazione nel corso di un seminario organizzato dalla Fondazione Benetton sulle *Mura di Treviso.*

Nel marzo del 1994 partecipa in qualità di relatore al convegno *Storia locale e storia regionale. Il caso veneto* organizzato dalla Fondazione G. Mazzotti di Treviso e dall'Archivio di Stato di Treviso con una relazione dal titolo: *Il mestiere dello storico locale.*

Nel maggio del 1995 partecipa, in qualità di relatore, al Seminario internazionale di storia dell'Architettura : *Villa veneta. Siti e contesti (1400-1600)* organizzato dal Centro internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza e dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche di Treviso con una relazione dal titolo: *Misurazioni della terra in*

area veneta. Per lo stesso seminario ha guidato i partecipanti alla visita dei fondi cartografici della Biblioteca Comunale di Treviso, di Castelfranco Veneto, del Museo civico di Asolo e del Consorzio di Bonifica “ Pedemontano Brentella di Pederobba “ a Montebelluna.

Nell'ottobre del 1995 partecipa in qualità di relatore, assieme a Massimo Montanari, a Caprese Michelangelo (AR) ad un convegno sulla storia del castagno in Italia.

Nel Marzo del 1996 tiene una relazione a Venezia nell'ambito del convegno organizzato dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti dedicato a “*Fonti e ricerca storica per la conoscenza delle Venezie*”.

Sempre in febbraio 1997 partecipa in qualità di relatore al convegno di studio organizzato a San Miniato presso il Centro studi sulla Civiltà del tardo Medioevo dal titolo: “*Il cuoio e le pelli in Toscana: produzione e mercato nel tardo medioevo e nell'età moderna*”.

Nel settembre del '97 partecipa in Francia a due convegni con due relazioni :

Dix-neuvièmes Journées Internationales d'Histoire di Flaran: “ L'artisanat au village dans l'Europe médiévale et moderne”. Titolo della relazione: *Laboureurs, brassiers, artisans dans les campagnes de Vénétie au XVIe siècle*.

Caen, Université et MRSH, “ Exploiter la terre. Les contrats agraires de l'antiquité à nos jours”. Titolo della relazione: “ *Contrats agricoles et culture agronomique (Vénétie, XVI^e e XVII^e siècle)*”.

A febbraio del 1998 partecipa a Verona al II Congresso Nazionale dei Musei d'Agricoltura con una relazione dal titolo: “*I contadini, le tecniche e gli strumenti nelle campagne venete in età moderna: le fonti, la ricerca, i problemi*”.

Il 27 marzo 1998 partecipa con una relazione al Convegno di Archeologia Industriale organizzato dall'Archivio storico fotografico della Provincia di Treviso, promosso dalla Provincia di Treviso.

Il 21 aprile 1998 tiene all'Università di Pisa, Dipartimento di Storia moderna e contemporanea, una relazione sui problemi della trattura della seta nelle campagne trevigiane in età moderna.

A settembre 1998 partecipa a Montalcino, in qualità di relatore, al primo Laboratorio internazionale di storia agraria

A novembre 1998 partecipa in qualità di relatore al convegno internazionale tenutosi alla Fondazione Cini di Venezia: “Dal Bacco al drappo. La seta in Italia tra Medioevo e Seicento”, con una relazione dal titolo: “*La contabilità come fonte: la trattura della seta nel contado trevigiano (secolo XVI-XVII)*”.

Nel gennaio 1999 tiene una relazione a Montichiello (SI) al convegno sulla cultura contadina.

Nel febbraio del 1999 organizza, coordina e tiene una relazione a Follina (TV) al convegno: *I lanifici di Follina. Economia, società e lavoro tra Medioevo ed età contemporanea*.

Nel maggio del 1999 coordina una tavola rotonda a Venezia, presso la Fondazione Cini, all'interno del seminario di studi : *L'ambiente: percezione e interventi*.

Nel maggio 1999 tiene una relazione a Ravenna al convegno “*In Binis actus lumina*” relativa al patrimonio di archeologia industriale degli antichi opifici (mulini e magli) posti lungo il canale Brentella di Pederobba.

Nel settembre del 1999 partecipa in qualità di relatore al 2° laboratorio internazionale di Storia agraria a Montalcino (SI).

Nel febbraio 2000 partecipa in qualità di relatore ad un seminario presso l'Università di Udine su *Società ed economia nella montagna italiana* con una relazione dedicata all'allevamento ovino in età moderna nella pedemontana trevigiana.

Ad Aprile 2001 partecipa a Verviers, Belgique, al convegno *L'industrie e la laine. Les territoires des productions (XIII-XXXe siècle)* con una relazione dal titolo: *La manufacture de Follina au XVIe siècle*.

A maggio del 2001 partecipa in qualità di relatore al seminario tenutosi presso la Fondazione Cini di Venezia: *La vita in campagna; la vita di campagna* con una relazione dal titolo: *"Dalle mascherpe...alla polenta". Vita e lavoro contadino nelle fonti fra Cinque e Seicento*.

Ad ottobre 2001 partecipa in qualità di relatore al convegno: *La lana: prodotti e mercati (XIII-XX secolo)* tenutosi a Schio-Valdagno-Follina-Biella con una relazione dal titolo: *La produzione di pannilana secondo il "Conto della mercantia di pani" di Giacomo de Laydo (Follina 1566-1568)*.

Nel maggio 2002 partecipa in qualità di relatore al seminario che si tiene annualmente presso la Fondazione Giorgio Cini con una relazione sulle figure professionali dei fattori di campagna in età moderna.

A settembre 2002 tiene una lezione al V° Laboratorio internazionale di storia agraria a Montalcino dedicato ai paesaggi agrari del mediterraneo.

Nel 2004 partecipa con una relazione al VII° laboratorio internazionale di storia agraria di Montalcino dedicato alla storia del vino in Europa.

Sempre a Marzo 2004 partecipa con una relazione al convegno nazionale sulla storia della canapa in Italia tenutosi a San Marino in Bentivoglio.

A settembre 2004 partecipa a Flaran, (Francia) con una relazione, alle 26° Journées Internationales d'Histoire de Flaran dedicate a « Transhumance et Estivage »

Nell'ottobre 2005 partecipa con una relazione ad un convegno a Thonon Le Bain organizzato dall'EHESS di Parigi sui processi di formazione della proprietà fondiaria nella terraferma veneta del secolo XVI.

11 gennaio 2006, Piazzola sul Brenta, una relazione dal titolo : "L'agricoltura in villa: delizie, piaceri e ...frutti" al convegno organizzato dall'IRRE Veneto per l'iniziativa "Scuola in Villa".

In settembre 2006 partecipa a due convegni in Francia:

Rennes, "Du ciel à la terre. Clergé et agriculture (15^e- 19^e s.) » con una relazione dal titolo : « Acquisanta e verderame. Campagnes et curés savants dans la République de Venise (17^e-18^e siècles ».

Flaran, "Prés, prairies et paturages dans l'Europe médiévale et moderne" con una relazione dal titolo: "Prés et prairies en Italie du Nord et vallée du Po à l'époque moderne ».

Treviso, 26 aprile 2007, una relazione sulla recente storia alimentare dell'Italia al convegno « Le culture del cibo tra tradizione e innovazione ».

Treviso 26 maggio 2007: cura il convegno nazionale, tenuto a Ca' Tron, Roncade TV, con il patrocinio della Facoltà di Agraria di Padova, "Mezzadri d'Italia" e vi partecipa con una relazione.

Montalcino agosto-settembre 2007: organizza, e partecipa con una relazione, il X° laboratorio internazionale di storia agraria sul tema delle politiche agricole delle città europee in età medievale.

Rennes novembre 2007 : partecipa al Colloquio " Le métayage en Europe à l'époque moderne et contemporaine (15e – 20e siècle" con una relazione dal titolo "Ad rectam medietatem. Le métayage dans la Vénétie à l'époque moderne"

Venezia – Treviso gennaio 2008 , partecipa con una relazione al convegno internazionale "Chillies, Chocolate and Tomatoese. Global Cultures of food after Columbus" con una relazione dal titolo: "Maize in the History of the Agriculture and Cuisine of the Veneto".

Treviso, Fondazione Benetton-Studi Ricerche, marzo 2008, tiene una lezione sulla storia degli estimi trevigiani in età moderna.

Treviso-Fanzolo, maggio 2008, partecipa al Convegno "Intorno a Villa Emo con una relazione dal titolo: "Per quadrar il brolo. La formazione della proprietà fondiaria degli Emo"

Ca'Tron Roncade TV, maggio 2008, coordina una seduta dei lavori durante il convegno "Le carte in rete" in occasione della presentazione del volume "Gli estimi della Podesteria di Treviso" organizzato da Ministero per i beni culturali.

Adria-Rovigo, maggio 2008, partecipa con una relazione al convegno dedicato alla risicoltura nel Polesine.

Fratta Polesine, maggio 2008, interviene con una relazione alla giornata dedicata alle ville palladiane in Polesine.

Nel maggio 2008 organizza e partecipa come relatore ad un Convegno organizzato dalla Fondazione Villa Emo su Andrea Palladio in occasione del V° centenario della nascita.

Sempre a maggio è tra gli organizzatori e partecipa con una relazione ad un convegno nazionale tenuto a Ca' Tron "Archivi di carta . Archivi nella rete. ".

Sempre a Maggio tiene una conferenza a Fratta Polesine sul mondo agricolo polesano in età moderna in occasione delle celebrazioni palladiane.

A settembre 2008 è tra gli organizzatori dell'11° laboratorio internazionale di Storia agraria di Montalcino dedicato ai "Beni comunali e società rurali in Europa fra Medioevo ed Età Moderna"

A ottobre 2008 tiene una conferenza a Feltre sulla vita in villa all'interno di un ciclo organizzato da Lionello Puppi .

A Giugno 2009 organizza e partecipa come relatore ad un convegno organizzato dalla Fondazione Villa Emo in occasione del V° centenario della battaglia di Agnadello e della lega di Cambray.

A Marzo 2010 partecipa con una relazione dal titolo *La cucina veneta ai tempi di Giorgione* al Convegno organizzato a Castelfranco Veneto e Fanzolo *Cibo, cucina e tavola nel Rinascimento italiano con un omaggio a Giorgione*.

A Giugno 2010 organizza e partecipa come relatore ad un convegno organizzato dalla Fondazione Villa Emo dedicato ai “Nobili imprenditori”.

In ottobre 2010 partecipa come relatore, con una relazione dal titolo *Acque patrizie: Venise entre terre et eau à l'Epoque moderne*, alle 32^e Journées internationales d'Histoire – Abbaye de Flaran

A Novembre 2010 partecipa come relatore allo SPEA 14 (Seminario Permanente di Etnografia Alpina) “*Le frontiere nascoste della cultura del vino*” al MUCGT di San Michel all'Adige , con una relazione dal titolo: *Prolegomeni ad una retorica enoica. La narrazione del vino oggi tra storia ed epopea neoruralista*.

Sempre a novembre 2010 partecipa a Pisa al convegno “*Mezzadri e mezzadrie fra Toscana e Mediterraneo. Una prospettiva storica*”, con una relazione dal titolo: “*La mezzadria veneta*”.

Novembre 2010: è tra i curatori e gli organizzatori della mostra “Alimenta. Il cibo tra scienza e cultura” presso il Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna e ne cura anche il catalogo.

Tra marzo e aprile 2011 è docente Slow Food nel progetto Orti scolastici .

A maggio 2011 organizza per conto della Fondazione Villa Emo due convegni : uno dedicato alla didattica della storia locale in classe, l'altro al ruolo avuto dalla nobiltà veneta nei processi di unificazione dell'Italia.

A luglio 2011 partecipa come docente alla IV^a Scuola di Studi Dottorali ad Arezzo dedicata a “La documentazione per lo studio del commercio delle materie prime”.

A marzo 2012 partecipa a Rennes ad un colloquio sulla pluriattività contadina

A maggio 2012 :

- 18 maggio: organizza e partecipa con una relazione, il convegno tenuto alla Biblioteca Internazionale “La Vigna” sulla storiografia rurale in Italia
- 19 maggio : organizza e partecipa con una relazione , il IV seminario a Villa Emo (Fanzolo) sui “Nobili Contadini”.
- 23 maggio: partecipa con una relazione al Convegno organizzato a Tv sui paesaggi feriti .
- 26 ad Asolo al Convegno sui vini del Montello e dell'Asolano
- 8 luglio 2012 Partecipa al Convegno a Pedavena “Le mille virtù dell'orzo con una relazione dal titolo: “ Non disdegnò ne anco Christo nostro Signore fare il miracolo con cinque pani d'orzo. Coltura e cultura di un cereale antico.

Dal 2013 è docente al “Master della cucina italiana” organizzato dall'Esac di Vicenza

Dal 2009 è docente al Master “Cultura del cibo e del vini “ dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dal 2014 è docente al master in “Cultura della Ristorazione e dell'accoglienza” alla Fondazione Campus di Lucca.

A maggio 2013 partecipa ad un convegno a Bordeaux sulle élites nel mondo della viticoltura europea

A maggio 2013 organizza e partecipa in qualità di relatore al V° seminario de “I Quaderni di Villa Emo” a Fanzolo dedicati alla ristorazione e alla gastronomia delle aristocrazie italiane.

A maggio del 2013 partecipa come relatore al seminario “*Il Pane e il companatico*” presso la Fondazione Cini di Venezia con una relazione dal titolo “*Il pane come polenta, la polenta come pane*”.

A novembre 2013 organizza Villa Emo di Fanzolo, come membro del Comitato Scientifico, e con l’Università di Padova, l’incontro internazionale *Crises and alternative Agriculture in a European Perspective*”, in occasione del 3rd Treviso Conference on The History of The European Countryside

Ad Aprile tiene all’Università Bicocca di Milano, all’interno di **Cibo. Percorso antropologico di Laboratorio Expo** una lectio dal titolo *Introduzione alla retorica enoica. La narrazione del vino oggi tra storia ed epopea neoruralista*.

A maggio del 2014 organizza e partecipa in qualità di relatore al Convegno “ **La terra promessa. I giovani contadini e la terra**” presso la Biblioteca Internazionale “La Vigna” di Vicenza .

A settembre del 2014 coordina e tiene una relazione al Convegno svoltosi ad Adria (RO) sulla storia del mais in Italia.

Nel corso del 2015 partecipa come docente al corso di Perfezionamento in beni demo-antropologici presso l’Università La Bicocca di Milano con una lectio sulla storia dei ricettari .

In occasione dell’Expo 2015 ha tenuto due conferenze ospite della Ragiona Val d’Aosta sui sistemi alimentari alpini e della Regione Toscana sulla storia dell’agricoltura italiana.

Daniilo Gasparini

PUBBLICAZIONI

1981 :

N. Sborgia - D. Gasparini, *Paesaggio agrario e regime fondiario di Lisiera a metà ‘500*, in *Lisiera, immagini, documenti per la storia e cultura di una comunità veneta. Strutture, congiunture, episodi.*, a cura di C. Povolo, Vicenza 1981, vol.I, pp. 451-472.

1984:

a **D. Gasparini**, *Tra il castello e la loggia. Contadini e artigiani a Cison nel settecento. Note storiche*. in *Egidio Dall’Oglio di Cison di Valmarino e il suo tempo 1705-1784, Cison 1984*, pp. 99-126.

b **D. Gasparini** , *Alcune considerazioni su Bigolino nella prima metà del ‘500*, in *Bigolino 1884-1984.*, *Bigolino (TV) 1984*, pp. 27-39.

1985:

a- **D. Gasparini**, *Signori e contadini nella contea di Valmareno. Secoli XVI-XVII*, in *Stato società e giustizia nella Repubblica veneta (Sec. XV-XVIII)*, a cura di G. Cozzi, Roma 1985, pp. 133-190.

b- **D. Gasparini**, *Vicende familiari, patrimoniali e criminali di “Casa Savoia”, Contea di Valmareno (Sec. XVI-XVII). Un modello*, in “*Annali Veneti*”, n. 2, (1985), pp. 29-42.

c- **D. Gasparini**, *Clio in classe: fare storia*, ibidem, pp.199-201.

d- **D. Gasparini**, *Alla ricerca di un mercato. Contadini artigiani, mercanti e bottegghieri nella Contea di Valmareno. Secoli XV-XVIII*, in “*Il Flaminio*”, Anno IV, n.4,(1985), pp. 3-36.

e- *Per una storia del trevigiano in età moderna: guida agli archivi*, a cura di D. Gasparini-L. Puttin, Treviso 1985.

1986:

D. Gasparini, *Mediocri, faze tonde, castegnoli, ceglie conzonte. Contadini di Bigolino alle armi*, in *Bigolino. Documenti e materiali per una storia*, Bigolino(TV) 1986, pp. 21-32.

1986-1988:

D. Gasparini, *Il castagno a Combai e nella Valmareno in età moderna e contemporanea*, in *La civiltà del castagno*, 3 voll., Combai (TV), 1986-1988.

1988:

a- **D. Gasparini**, *Brentane, vino ... e vetriolo. Documenti per la storia degli zattieri nel Quartier "di là da Piave" e nella contea diValmareno*, in *Zattere, zattieri e menadàs. La fluitazione del legname lungo il Piave*, a cura di D. Perco, Castellavazzo 1988, pp. 91-114.

b- **D. Gasparini**, *Il territorio conteso: "masieri" e "bracenti" in alcune comunità della montagna veneta. La Contea di Valmareno. (Secoli XVI-XVIII)*, in *"Cheiron"*, n.7/8, (1988), pp. 103-136.

c- **D. Gasparini**, *Una storia "terragna"*, in *"Protagonisti"*, n. 31 (1988), pp. 23-25.

d- *Una città e il suo territorio. Treviso nei secoli XVI-XVIII*, Atti del Convegno di studi Treviso 25-26 ottobre 1985, a cura di D. Gasparini, Treviso 1988.

1989:

a **D. Gasparini**, *Pesi e misure in uso a Treviso e nella podesteria in età medievale e moderna*, in *Due villaggi della collina trevigiana: Vidor e Colbertaldo*, a cura di D. Gasparini, II, *Il Medioevo Secoli XI-XIV*, Vidor 1989, pp. 339-345.

b **D. Gasparini**, *Le vicende meteorologiche nei protocolli di Girolamo, Vettor ed Antonio De Conti notai in Mosnigo 1560-1650. Materiali e documenti per uno studio del clima nelle campagne trevigiane in età moderna. Secoli XVI-XVIII, ibidem, III*, L'età moderna. Secoli XV-XVIII*, pp. 341-354.

1992:

a- **D. Gasparini**, *"Il general disegno" della campagna trevigiana. Estimo e agrimensori fra innovazione e tradizione*, in *Montebelluna. storia di un territorio. Cartografia ed estimi tra sei e settecento*, Venezia 1992, pp. 11-40.

D. Gasparini, *"Mortalità de' bovini seguita nel territorio trevigiano nell'anno MDCCXI"* in *Malgari e pascoli. L'alpeggio nella provincia d Belluno* a cura di D. Perco, Feltre 1992, pp. 171-204.

1993 : **D. Gasparini**, *Estimi, Dazi, "Bocche e biade"*, Quaderno n.3, in *Itinerari tra le fonti*, Treviso 1993.

1994 **a- D. Gasparini**, *“Fortune negotij et artefici” a Treviso in età moderna (sec. XV-XVIII)*, in Tessuti antichi. Secoli XIV-XIX, Catalogo della mostra a cura di D. Davanzo Poli, Treviso 1994, pp. 325-350

b - D. Gasparini, *“ L’arte di misurar et poner in disegno” campi e paesi. Spunti per una storia dell’agrimensura in età moderna. (Secoli XVI-XIX) in La Podesteria di Castelfranco nelle mappe e nei disegni dei secoli XV-XVIII*, a cura di G. Cecchetto, Castelfranco Veneto 1994, pp. 273-298

1995

a - D. Gasparini, *Tra “otio” e “negotio”: Treviso nel ‘700*, in Medoro Coghetto. Un vedutista trevigiano alla camera ottica 1707-1793, Treviso 1995, pp. 5-11

b - D. Gasparini, *Cronache e diari trevigiani*, in Cassamarca, n. 11 (1995), pp. 63-76

c - D. Gasparini, *Le savoir et la pratique. Un bail de métairie en Vénétie au XVI^e siècle*, in Histoire & Sociétés Rurales, n. 4 (1995), pp. 233-280

1996

a - D. Gasparini, *La Marca operosa*, in *I manifesti della Marca operosa*, Treviso 1996, pp. 5-12

b - D. Gasparini, *Lana e seta lungo i “Cagnani” tra Sei e Settecento*, in Contributo per Treviso città d’acqua a cura di G. Anselmi, Treviso 1996, pp. 50-55.

1998

a - D. Gasparini, *La città e la campagna: contadini, patrizi e fattori in età moderna tra Piave e Sile*, in *Il Sile*, a cura di A. Bondesan, G. Caniato, F. Vallerani, M. Zanetti, Verona 1998, pp. 152-181.

b - “Mortalità de’ bovini seguita nel territorio trivigiano nell’anno MDCCXI”, “Rivista di storia dell’agricoltura”, anno XXXVIII, n. 2, 1998, pp. 61-114.

1999

a - D. Gasparini, *L’allevamento ovino nel trevigiano in età moderna*, in Pastore E., Fabbris L. (a cura di), *L’allevamento ovi-caprino nel Veneto*, Verona 1999, pp. 179- 185.

b - La trattura della seta nel contado trevigiano. Secolo XVII. Analisi e commento di una fonte, in *La seta in Italia dal Medioevo al Seicento. Dal baco al drappo*, Venezia 1999.

c - L’arte della concia nel Veneto: le questioni, le fonti, gli studi, in *Il cuoio e le pelli in Toscana: produzione e mercato nel tardo medioevo e nell’età moderna*, Firenze 1999

2000

a - D. Gasparini, *Andar per campi “di qua e di là della Piave” tra grebani, grave e zappadi*, in **Il Piave**, a cura di A. Bondesan, G. Caniato, F. Vallerani, M. Zanetti, Verona 2000, pp. 273-290.

b - D. Gasparini, *Una provvida gloria regionale: il mais nel Veneto* in *Venetica*, 1999, pp. 1-32.

2001

a- D. Gasparini, *Labourers, brassiers, artisans dans les campagnes de Vénétie au XVI^e siècle* in *L'artisan au village dans l'Europe médiévale et moderne*, Toulouse 2001;

b – D. Gasparini, *Le basi del decollo: artigiani e mercanti a Follina e nella Valmareno in età moderna*, in *I lanifici di Follina. Economia, società e lavoro tra medioevo ed età contemporanea*, a cura di D. Gasparini e W. Panciera, Verona 2001.

c - D. Gasparini, *Tra cronache e diari: alcune fonti per la storia di Treviso in età moderna*, in *Per Marino Berengo. Studi degli allievi* a cura di L. Antonielli, C. Capra, M. Infelise, Milano 2001, pp. 409-424.

d - D. Gasparini, *Una provvida gloria regionale: il mais nel Veneto. Dal formentone all'insubria 521, dal Marano vicentino a Lolita*, in *Venetica*, 2000, pp. 1-47;

e - D. Gasparini, *Pecore di montagna...poste di pianura: allevamento ovino e agricoltura nelle terre trevigiane in età moderna*, in *Montagna e pianura. Scambi e interazione nell'area padana in età moderna* a cura di A. Gardi, M. Knapton, F. Rurale, Udine 2001, pp. 19- 37.

f – D. Gasparini, *Cartiere e cartai nel Trevigiano tra XVI e XIX secolo* in *Cartai e stampatori in Veneto*, a cura di G. Luigi Fontana e E. Sandal, Brescia 2001, pp. 55-70

2002

a – D. Gasparini, *Polenta e formenton. Il mais nelle campagne venete tra XVI e XX secolo*, Cierre Edizioni, Verona 2002.

b – D. Gasparini, *Contrats agricoles et culture agronomique en Vénétie (XVI^e-XVII^e siècles)* in *Exploiter la terre. Les contrats agraires de l'Antiquité à nos jours*, Caen, 2002, pp. 221-232.

2003

a – D. Gasparini, *Evoluzione storica dei cereali nel Veneto* in *Cereali del Veneto. Le varietà di frumento tenero e mais della tradizione veneta*, Vicenza, 2003, pp. 21-73

b – D. Gasparini, *Le campagne "adacquate" del Brenta in età moderna* in *Il Brenta* a cura di A. Bondesan, G. Caniato, D. Gasparini, F. Vallerani, M. Zanetti, Verona 2003, pp. 301-319.

2004

D. Gasparini, *Prati Angelo, fattore, agrimensore, perito, notaio* in *Il "General Dissegno" della Brentella*, Treviso 2004.

2005

D. Gasparini, *"L'una in dosso e l'altra in fosso". La canapa in Veneto tra sette e ottocento*, in *Una fibra versatile. La canapa in Italia dal Medioevo al Novecento* a cura di C.Poni e S. Fronzoni, Bologna 2005, pp. 117-152.

2007

D. Gasparini, *Lana, seta, carta e ...calce. Il sistema protoindustriale di Ceneda e Serravalle in Il patrimonio industriale tra passato e futuro. Un'esperienza didattica a Vittorio Veneto*, IUAV, Il Poligrafo, Venezia 2007, pp. 38-44.

2008

D. Gasparini, *Prés et prairies en Italie du Nord et vallée du Pô à l'époque moderne*, in *Prés et patures en Europe occidentale*, F. Brumont ed, Toulouse 2008, pp.231-245.

D. Gasparini, « *Eau bénit et vert-de-gris* » *Campagnes et curés savants dans la République de Venise, XVI^e-XVIII^e siècle* in “*Du ciel à la terre. Clergé et agriculture XVI^e - XIX^e siècle*”, Rennes 2008, pp. 85-93.

2009

D. Gasparini, “*Di quanta spexa et interesse sono le possessione*”. *Le terre della famiglia Emo in Fanzolo*, in *Villa Emo* a cura di Danilo Gasparini e Lionello Puppi, Treviso 2009, pp. 137-159.

D. Gasparini, “*Me ne vivo d'una assai tranquilla et riposante vita...*” *Sullo stare in Villa: pensieri e parole*, in *Un anno con Palladio tra Feltre e Belluno*, a cura di Lionello Puppi, Feltre 2009, pp. 55-73.

2010

Cura il catalogo della mostra “Alimenta. Il cibo tra Scienza e Cultura”

2011

D. Gasparini - *Le ubertose... calde campagne venete* in *Paul Scheuermeier Il Veneto dei contadini 1921-1931* a cura di D. Perco, G. Sanga, M. T. Vigolo, Venezia-Vicenza 2011.

D. Gasparini, *Le terre della pietà. Il patrimonio fondiario dell'Ospedale dei Battuti di Treviso. Secoli XV-XX*, Treviso 2011

D. Gasparini, *Serenissime Campagne. Terra, contadini, paesaggi nella Terraferma veneta*, Verona 2011

D. Gasparini, *La fuga dalla città di Treviso*, in *La battaglia di Agnadello e il Trevigiano*, a cura di D. Gasparini e M. Knapton, Verona 2011, pp. 113-127.

2012

D. Gasparini, *Acque patrizie Entre terre et eau, Venise à l'époque moderne*, Toulouse 2012.

D. Gasparini, *La premiata latteria di Cison. 1882-1992*, Cison di Valmarino 2012.

2013

D. Gasparini, “*Ond'è necessario per supplir al bisono provedersi alle basse*”. *Il sistema alimentare della montagna bellunese tra penuria e ragioni di scambio* in *Montagne di cibo. Studi e ricerche in terra bellunese* a cura di I. Da Deppo- D. Gasparini-D. Perco, Feltre 2013 pp. 11-62.

D. Gasparini, *Terre alla parte e alla metà: le diverse mezzadrie venete in Mezzadri e Mezzadrie tra Toscana e Mediterraneo* a cura di G. Biagioli e Rossano Pazzagli, Pisa 2013, pp. 77-129.

2014

D. Gasparini, *Cascine e sistemi agrari del Nord*, in *Paesaggi agrari del Novecento. Continuità e fratture*, a cura di Gabriella Bonini, A. Brusa, R. Pazzagli, Reggio Emilia 2013, pp. 31-52

2015

D. Gasparini, *La viticulture dans l'Italie du Nord: le cas de la Vénétie in la construction de la grande propriété viticole en France et en Europe. XVIe-XXe siècles* (ed. M. Figeac-Monthus-S. Lachaud), Bordeaux 2015, pp. 210-239.

D. Gasparini, *Dai pestareti ... a Slow Food. Il mais nel sistema alimentare veneto* in *Il mais nella storia agricola dell'Italia iniziando dal Polesine*, a cura di D. Gasparini, Rovigo 2015, pp. 87-123.

In corso di stampa: *"E non furon neanche cotte quelle quattro pernici"*: a tavola con Fabio Monza, nobile vicentino

Ha curato e coordinato inoltre molte opere collettive:

Due villaggi della collina trevigiana: Vidor e Colbertaldo, V voll., Vidor 1989.

La Pieve di Soligo e la Gastaldia di Solighetto, Pieve di Soligo 1997.

La filanda della memoria. Racconti, narrazioni, documenti e archivi: le filande di Valdobbiadene, Verona 1999.

Rolle. Storia di un villaggio della collina trevigiana, Treviso 2002.

Trebaseleghe. Storia di un territorio di frontiera. Trebaseleghe 2002.

Storie di acqua e di terre. Zero, Scandolara e Sant'Alberto, Treviso 2004.

prof. Danilo Gasparini